



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRIGENTE

DECRETO N.21./2020

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto datato 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della



DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l’articolo 19, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 che consente, fino all’adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO il decreto ministeriale dell’8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

VISTO altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019 con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l’IVA addebitata dai fornitori;

VISTO l’ordinativo Consip n. 2235504, prot. n. 15051 dell’8 luglio 2015, relativo al Bando “Autoveicoli a noleggio 10 bis” per un valore totale di € 55.722,18, inviato al fornitore ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. per il noleggio di n. 2 Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM 105 cv Progression di colore Nero - alimentazione a gasolio - per una durata di 48 mesi ed un totale annuo di 120.000 Km assicurazione compresa;

VISTO l’ordinativo Consip n. 2828780 del 18 marzo 2016, relativo al Bando “Autoveicoli in noleggio 11” per trasmesso al fornitore ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. per il noleggio di n. 1 autovettura VW Golf 1.4 TGI TrendLine BMT 5P - alimentazione a benzina/metano - e per una auto in preassegnazione per quattro mesi, della durata di 48 mesi, assicurazione compresa e per un valore totale di euro 28.569,86 dei quali euro 5.917,87 per l’anno 2016;



VISTO il Decreto di impegno pluriennale registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio del 21 dicembre 2015, numero 6380, per gli anni dal 2015 al 2019, relativo al noleggio di n. 2 Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM 105cv Progression di colore Nero con alimentazione a gasolio presso la società ALDAUTOMOTIVE ITALIA S.r.l;

VISTO il Decreto di impegno pluriennale del 12 aprile 2017, n.516 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14 aprile 2017, numero 1321 per il noleggio di n. 1 autovettura modello VW Golf 1.4 TGI TrendLine BMT 5P a favore della società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l., con sede in Roma;

VISTI i CIG n. ZAF154D405 e n. ZDD18CE0D5;

TENUTO CONTO di quanto disposto nel capitolato tecnico della Convenzione Consip – 1. Disposizioni preliminari – 1.7 Gestione delle sanzioni amministrative, ovvero che *“il Fornitore può addebitare all'Amministrazione una somma forfettaria per la gestione delle multe pari ad euro 7,50 (IVA esclusa e comprensiva delle spese di spedizione) per ogni singola notifica”*;

VISTE le fatture n. FIR130157 del 27/12/2019 di euro 18,30, IVA inclusa e n. FIR130098 del 27/12/2019 di euro 73,20, IVA inclusa, emesse dalla ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l., relative alle spese per la rinotifica delle multe elevate sugli automezzi a noleggio in uso a questa Amministrazione, per un importo complessivo pari ad euro 91,50 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che questo Ufficio ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto gli atti di rinotifica dei verbali di contestazione, oggetto della presente liquidazione, per i seguiti di competenza;

VISTO il Durc, dal quale la suddetta ditta risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA, altresì, la dichiarazione della società ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 all'interno del portale Consip relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *“piano finanziario dei pagamenti”* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida la somma di euro 91,50 (novantuno/50) riferite alle fatture elettroniche n. FIR130157 del 27/12/2019 di euro 18,30, IVA inclusa e n. FIR130098 del 27/12/2019 di euro 73,20, IVA inclusa, con le seguenti modalità:

- euro 75,00 (settantacinque/00) a favore della Società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. – P.IVA 01924961004, mediante accredito sul conto corrente della Società Generale S.A. di Milano codice IBAN IT 34 Y 03593 01600 0119 1460 13EU;
- euro 16,50 (sedici/50) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà sui capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020 come di seguito indicato:

CAPITOLO	P.G	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1091	16	60,00	13,20	73,20



1245	11	15,00	3,30	18,30
TOTALE		75,00	16,50	91,50

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE